Anno XLI. Giovedì-Venerdì 13-14 Settembre 1888 N. 213

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta .. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 12 *Settembre*

Altezza barometro a 0° media mm. 767,0
e al mare « 769,0
Temperatura minima 20° 0 ore 6 ant.
« massima 27° 4 « 5 pom.
« media 23° 2
Umidità relativa media 72.
Nebulosità media 4|10 sereno-nuvolo:
Vento W;NW;WNW deboli.

Giorno 13 *Settembre*

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 768 2.
« termometro 23° 4.
« aspetto dell'atmosfera: quasi-sereno
« vento N debole.
Temperatura minima 18° 4 - ore 6 ant.

Inghilterra e Stati Uniti

Di una quistione internazionale gravissima abbiamo ancora parlato; vogliam dire del dissidio scoppiato tra l'Inghilterra e gli Stati-Uniti, in conseguenza della decisione del Congresso, che respinse il trattato sulla pesca concordato tra i due governi. In seguito a quella decisione, il presidente degli Stati-Uniti indirizza al Congresso un messaggio per chiedere alla rappresentanza nazionale l'autorizzazione e i mezzi di muovere guerra economica al Canadà.

Quel messaggio ha prodotto naturalmente una vivissima irritazione nella colonia canadese; ma autorevoli informazioni da Londra ci avvertono a non argomentare degl' intendimenti di Lord Salisbury e del governo di Ottawa dal linguaggio eccessivamente appassionato e violento della stampa anglo coloniale. In realtà, come annunzia il corrispondente di Filadelfia del *Times*, lord Salisbury ha ordinato al gabinetto di Ottawa di procedere con la massima cautela per non irritare maggiormente il sentimento ostile degli Stati-Uniti verso il Canadà, ed ha chiesto intanto particolareggiate informazioni sui rapporti commerciali tra i due paesi, sulle lagnanze degli Stati-Uniti a carico del Canadà, non che sugli effetti prevedibili d'una guerra economica.

Il contegno di lord Salisbury in questo emergente dimostra nel governo inglese il desiderio di non aggravare una situazione già di per sè delicatissima; ma pare che quest'attitudine calma e prudente non risponda alle impazienze dei canadesi, poichè nel ministero d'Ottawa è scoppiata una scissura, che minaccia una crisi.

—

Intanto l'incidente anglo-americano mettendo, benchè lontanamente, in vista l'eventualità di una guerra marittima, ha avuto per primo effetto quello di rinfocolare in Inghilterra le polemiche asprissime sulle vere condizioni della marina britannica. Questo argomento, che appassiona l'opinione pubblica inglese, perchè tocca ai più vitali interessi della Gran Bretagna, è stato trattato a Sheffield, in un banchetto, da lord Charles Beresford, uno dei capi dell'Ammiragliato. Il nobile lord fu molto severo nel suo giudizio, poichè, rispondendo ad un brindisi alla marina, dichiarò che le recenti manovre hanno dimostrato che l'Inghilterra non possiede un numero sufficiente di navi; che manca nella Manica una riserva; che l'istruzione degli ufficiali e dei marinari non è in rapporto con le esigenze dell'arte navale moderna, e coi progressi della meccanica. Egli insistè sulla necessità di organizzare solidamente i corpi dei volontari per la difesa delle coste, e terminò facendo notare che le recenti manovre avevano mostrato il bisogno di un piano d'azione, preparato in precedenza, per il caso che scoppiasse la guerra.

Il *Times*, prendendo in esame quel discorso, approva lord Beresford, ed aggiunge che le flotte inglesi non sono abbastanza forti, mancano d'incrociatori, e non hanno abbastanza rapidità; e tutto ciò, dopo avere speso milioni di sterline. Quel giornale ritiene che tutto ciò dipenda da un cattivo sistema, che non può creare certo una buona e forte armata navale.

Echi delle Nozze di Torino

(Agenzia *Stefani*)

Torino 12 — Il principe Amedeo fece rimettere al sindaco diecimila lire per beneficenza.

L'on. Zanardelli è partito per Parma.

Torino 12 — L'Accademia filarmonica dette un concerto per festeggiare le nozze di Amedeo. V'intervennero i Sovrani, gli Sposi e gli altri principi e principesse. Si è eseguita una grande sinfonia epitalamio di Sgambati. I Sovrani e gli Sposi furono applauditissimi dalla folla all'entrata e all'uscita.

Stassera i duchi d'Aosta offrono un pranzo di gala cui sono invitati i Sovrani, i Principi, i dignitari, le autorità.

Torino 12 — Oggi il cardinale Alimonda accompagnato dal suo segretario mons. Cantario, fu ricevuto allo scalone da Gianotti quando recossi a visitare i Sovrani, che lo ricevettero affettuosamente.

Il cardinale Alimonda presentò il testo del discorso nuziale pronunziato ieri che verrà stampato e distribuito per cura della Corte a tutti gli intervenuti alle nozze.

I Sovrani ricevettero poi i vescovi di Aosta e di Mondovì.

I duchi d'Aosta ricevettero al loro palazzo il vescovo d'Aosta, che presentò i doni della città e delle signore d'Aosta alla duchessa Letizia.

Torino 12 — Crispi, Magliani, Bertolè Viale e Grimaldi sono partiti alle dieci per Roma.

Torino 12 — Alla serata di gala al Teatro Regio ambiente elegantissimo, affollato. Le signore avevano toelette sfarzose; un sfoggio stupefacente di fiori, gemme e piume.

Alle ore 10 giunsero i Reali, cioè verso la fine del secondo atto del *Faust*.

L'orchestra intuona la marcia reale fra acclamazioni fragorose prolungate.

La Regina Margherita e la Principessa Letizia con splendide toelette, attirano gli sguardi universali.

Telegrammi Stefani

Festa

Vienna 11. — In occasione della festa, lo Czar oggi pranzò al palazzo imperiale.

L'imperatore brindò alla salute dello Czar.

Vi assistettero il principe di Galles, il Kronprinz e gli arciduchi.

L'imperatore il Kronprinz, l'arciduca Carlo Luigi indossavano uniforme russo.

Ministro d'Italia

Lima 12. — Il ministro d'Italia al Perù è giunto oggi ed ha preso la direzione della legazione.

Programma elettorale

New York 11. — Un manifesto elettorale di Harrisson promette di rivedere le tariffe in modo da proteggere il mercato americano e i produttori nazionali e mantenere i salari con diritti differenziali e favorire la restrinzione del lavoro allo straniero.

Biasima l'ammissione degli indigenti e delinquenti di altri paesi sul territorio americano.

Disapprova l'immigrazione chinese e spera in una soluzione pacifica delle divergenze col Canadà.

L'imperatore a Berlino

Berlino 12. — L'Imperatore accompagnato dal Kronprinz e dal principe di Galles è arrivato stamane. Fu salutato entusiasticamente. La città è imbandierata.

Nell'Afganistan

Pietroburgo 12. — Secondo informazioni da fonte russa, l'insurrezione nell'Afganistan progredisce rapidamente.

Parecchi dei principali capi abbandonarono l'Emiro e caddero nelle mani di Isak kan.

Questi trovasi a capo di trentamila uomini.

Le truppe dell'Emiro ascendono a cinquantamila.

Uno scontro decisivo è imminente.

Una principessa sotto tutela

Aja 12. — Gli stati generali riuniti in seduta plenaria approvarono all'unanimità il progetto che approva la tutela della principessa reale.

Discorso di Carnot

Cherburg 11. — Al banchetto di stasera Carnot disse: La fiducia del popolo verso il governo è inspirata dalla convinzione profondo che ha degli sforzi costanti fatti dalla repubblica per dare alla Francia quella forza che è incontrastata garanzia e la più sicura, della pace che il paese vuole conservare.

Il governo sa ciocchè può attendere dalla nostra ammirabile marina; non ignora che può contare su essa in qualsiasi circostanza.

Le Camere ne sono egualmente persuase. Perciò non mercanteggeranno mai sacrifici che considereremo necessari onde darle tutto ciò che deve avere.

Carnot assistette poscia ad un simulacro di combattimento navale.

La squadra ancorata nella rada cercava di respingere l'attacco delle torpediniere che avevano forzato l'ingresso del porto.

Cherburg 12 — Carnot è partito acclamato per l'Havre a bordo del *Marengo* e accompagnato dalle squadre.

L'Arciduca Alberto a Berlino

Berlino 12. — L'arciduca Alberto è arrivato a mezzogiorno.

Fu ricevuto alla stazione dal principe reggente di Brunswich e dalle autorità.

L'Arciduca indossava l'uniforme prussiana col gran cordone dell'Aquila Nera.

I due principi dopo scambiati saluti cordialissimi recaronsi al castello.

Berlino 12. — La *Norddeutsche* saluta calorosamente l'Arciduca Maresciallo Alberto arrivato oggi a Berlino per assistere alle manovre.

E soggiunge: il popolo prussiano renderà omaggio al glorioso capitano, all'amico del nostro Sovrano.

Boulanger in viaggio

Parigi 12. — La *Presse* organo boulangista conferma che Boulanger è attualmente a Cristiania con una delle sue figlie. Il viaggio è assolutamente estraneo alla politica.

I ministri tornano alla Capitale

Torino 12. — Crispi, Magliani, Bertolè-Viale e Grimaldi sono partiti alle ore dieci per Roma.

Dispacci particolari

Roma 12.

Si smentisce il matrimonio di Biancheri colla signora Comotto.

— È pure smentita l'opposizione del Ministero della marina alla gita da Civitavecchia a Napoli dell'imperatore Guglielmo.

— Guglielmo sarà accompagnato a Roma dal conte Herbert Bismarck, dal gen. Wittisch, comandante generale del quartiere imperiale, dal gen. Liebemann gran maresciallo, dal maresciallo di corte Puechler, dal generale Hahneke, dal capo di gabinetto militare, dal consigliere privato Lucanus, dal capo del gabinetto civile Miessner e da tre aiutanti di campo.

— Telegrammi da Milano confermano un miglioramento relativo dell'on. Correnti.

— Col piroscafo *Scrivia* verranno inviati a Massaua 1200 fucili remington, destinati per gli irregolari d'Africa. Con lo stesso piroscafo partiranno alcuni ufficiali destinati a comandare i basci-buzuk.

Le impressioni di Nicotera in Francia

L'onorevole Nicotera, reduce dai bagni di Vichy, porta tristi impressioni dell'eccitazione dei francesi, contro gli italiani. All'eccitazione parteciperebbero anche persone aliene dalla politica. Egli stesso dovette intervenire in qualche disgustoso incidente.

Le scuole italiane all'estero

L'*Opinione* ha un'altra importante corrispondenza dal Cairo relativa alla quequestione delle scuole italiane in quelle regioni. Il corrispondente deplora che i missionari italiani rinneghino il culto e gli interessi della patria per obbedire alle vaticanesche rabbie, facendosi consci od inconsci strumenti degli obbiettivi francesi, i quali ci contrastano qualsiasi espansione, qualsiasi influenza, tutta a loro pro volendola confiscare. E prosegue:

« È incontrastabile che i missionari italiani potrebbero con le loro scuole riuscire di grandissimo vantaggio al diffondersi dell'influenza italiana in Levante; ma perchè ciò fosse, bisognerebbe che quelle scuole *s'inspirassero a sentimenti italiani*, e *si estrinsecassero con azione italiana*.

Or bene, i risultati negativi che quasi tutte le scuole religiose ci diedero, *sebbene sussidiate dal governo*, e il rifiuto *di tutte* di sottoporsi alla protezione italiana, mi sembrano provare ad esuberanza che, allo stato delle cose, quelle scuole non presentano, nè sono suscettibili di quei due requisiti essenziali.

Non mi diffonderò a dimostrare che anche le scuole dei Francescani dell'Alto Egitto danno finora risultati assai problematici per la causa italiana, e che, se qua e là si può riscontrare qualche lieve eccezione, questa è determinata da cause individuali estranee all'istituto religioso.

Dirò solamente che le scuole delle monache francescane non possono sottrarsi alle cause che impediscono ed infirmano l'azione italiana delle altre scuole religiose; e se pure disponessero di mezzi economici superiori, l'assoluto difetto di indipendenza morale manterebbe sempre la loro azione incerta, latente, e mai in

grado di vincere la concorrenza degli istituti religiosi francesi.

Qui l'influenza di una scuola, come l'influenza di una nazione, non si faranno mai strada, se non accompagnate da esterne e solenni manifestazioni che impongano con la forma un elevato concetto di sè.

Le scuole religiose, anche se moralmente favorevoli a noi, in ossequio agli ordini del Vaticano e della Francia dovrebbero sempre sentirsi timorose di *apparire* italiane, e nell'urto continuo fra i propri doveri e le necessarie affermazioni nazionali, col loro prestigio svanirebbe il prestigio della patria.

Quali vantaggi reali dunque si possono ottenere da queste scuole?

Dal momento poi che i religiosi stessi, respingendo le condizioni del Governo per l'accordo dei sussidi, sanzionarono l'attuale incompatibilità della missione cattolica con la missione nazionale, sarebbe possibile per un Governo savio ed accorto di sostenere ancora col denaro italiano scuole apertamente antinazionali?

La risposta non può essere dubbia, e i provvedimenti del governo quindi non solo furono avvedutissimi ma ebbero il gran merito di spogliare d'ogni equivoco le scuole religiose e di constatare officialmente che, almeno per ora, i cattolici devono rimanere sordi alla voce della patria quando non le siano ostili.

Per me ritengo che il rifiuto delle Missioni dovrebbe tornare di utile ammaestramento anche all'*Associazione Nazionale per soccorrere i missionari italiani*, perchè le offre modo di persuadersi che il suo scopo ora non è raggiungibile; e se mi fosse poi lecito di rivolgerle un modesto consiglio, le direi: si organizzi sotto il nome di *Associazione Nazionale per soccorrere i maestri laici italiani all'estero*, e devolva a beneficio di questi le somme, di cui i missionari non esitarono a dichiararsi indegni.

Sovvenendo ai bisogni degli insegnanti laici che in base ai concorsi ministeriali si recheranno nelle nostre scuole all'estero, l'Associazione farebbe opera egualmente meritoria, ma indubbiamente italiana, e vedrebbe in un attimo moltiplicarsi gli aderenti col plauso più schietto di tutta la nazione. »

Ci pare che questa proposta sia da prendersi in considerazione. Se le nostre scuole in Oriente potessero disporre di larghi mezzi, sarebbe più facile, oltre che avere insegnanti di valore, piantarle con quell'esteriorità e quelle attrattive che accrescerebbero il prestigio di esse e dell'Italia che rappresentano. Non illudiamoci però, la nostra influenza laggiù dipende principalmente dal grado di stima politica e militare che sapremo conquistarci: e quindi ci vuole opera lenta, assidua e fortunata perchè il nostro nome goda presso quei semibarbari dell'aureola che circonda quello di altre nazioni che, nate assai prima di noi, poterono precederci.

LE PRETESE PLATONICHE DELLA PORTA rispetto alle coste del Mar Rosso

Telegr. da Roma 12 al *Corriere della Sera*:

Si commenta un telegramma da Costantinopoli che annunzia come la Porta, prima della firma definitiva della Convenzione pel Canale di Suez, proporrà alle Potenze un protocollo constatante i suoi diritti sulla costa occidentale del Mar Rosso. Si nota come vari documenti, in parte già pubblicati, in parte da pubblicarsi nel prossimo Libro Verde, dimostrino la Porta aver fatto e fare poco conto della propria sovranità sulla costa occidentale e come del resto il pieno accordo dell'Italia colle Potenze centrali e coll'Inghilterra rendano inutile ogni simile proposta benchè appoggiata dalla Francia.

Il dominio coloniale della Francia

Da una recente pubblicazione togliamo i seguenti dati per coloro i quali sostengono che le colonie non hanno alcun utile e biasimano l'Italia se pensa di farsi anch'essa un dominio coloniale. Senza tener conto dell'Algeria, della Tunisia, del Congo, le colonie francesi rappresentano una superficie di due milioni di chilometri quadrati con una popolazione totale di 22 milioni di abitanti.

Queste cifre sono così ripartite;

	pop.		sup.
Asia	18,275,000	sup.	510,567
Africa	— 3,287,400	—	1,420,110
America	— 382,800	—	124,083
Oceania	— 151,000	—	19,200

Quanto al movimento commerciale, appare dall'interessante documento ministeriale che:

La Martinica e la Guadalupa sono le colonie francesi che danno il maggior profitto, ciascuna di esse dà alla metropoli annualmente circa 15 milioni di franchi in mercanzie.

Vengono in seguito: L'India, con 10 milioni; Saint Pierre e Miquelon, con 15 milioni; il Senegal, con 14 milioni; la Riunione, con 10 milioni; la Guaiana con 5 milioni. Le altre colonie somministrano insieme per 8 milioni di franchi di merci.

Come abbiamo detto, l'Algeria e la Tunisia non sono comprese in questa statistica ed è all'infuori del loro importante concorso che le colonie francesi forniscono alla metropoli per oltre 100 milioni di merci. Aggiungiamo che tale cifra non rappresenta neanche la metà del loro commercio totale il quale ascende a 227 milioni, tenuto calcolo dei prodotti che le colonie vendono ai paesi stranieri.

Concludendo, il dominio coloniale della Francia, senza comprendervi l'Algeria e la Turchia, dà oggi fra le importazioni e le esportazioni una cifra annua di affari di quasi mezzo miliardo e precisamente di 474 milioni di franchi.

INFORMAZIONI

Napoli 11. — La Commissione per le accoglienze ai Sovrani ha stabilito che le fanciulle dei villaggi suburbani offriranno dei fiori all'arrivo delle LL. MM., e che la collina di Posilipo e le piazze del Plebiscito e del Municipio saranno illuminate splendidamente; prepara delle gite al Vesuvio, a Pompei e a Capodimonte; un gran ricevimento al Municipio, ed un gran ballo altrove; una serata di gala al San Carlo pei Sovrani e gli ufficiali delle squadre alleate.

La Commissione si aggregò i direttori dei giornali cittadini.

Gli onorevoli Sandonato e Vestarini si sono dimessi da soci della Sinistra parlamentare e dall'Associazione che con Nicotera e Billi vinse nelle recenti elezioni municipali.

Roma 11. — I giornali di Roma pubblicano lunghi articoli sulle nozze dei Principi a Torino, e fanno voti per la felicità degli Sposi e della Casa Savoia.

La *Riforma*, a proposito delle nozze oggi celebratesi, rileva l'armonia di affettuosi sensi, che vi ha nella Casa di Savoia, e che si trasfonde nelle popolazioni.

Se il giorno della prova suprema dovesse sorgere, prosegue la *Riforma*, noi vedremmo più che mai dimostrato che se un solo cuore batte in tutti i componenti la gloriosa Casa di Savoja, quel cuore stesso batte in tutti gli italiani.

— Secondo l'*Italie*, il comando della squadra alla rivista navale di Napoli in occasione della venuta dell'Imperatore di Germania sarebbe affidato al contrammiraglio Lovera Di Maria e non al contrammiraglio Racchia, perchè il ministro Brin vorrebbe conservare quest'ultimo al sotto segretariato di Stato pel ministero della marina.

L'*Italie* assicura pure che non appena si sparse la voce che per la venuta dell'Imperatore Guglielmo II a Napoli sarebbe arrivato nella stessa città anche l'arciduca d'Austria colla flotta austriaca, il Vaticano avrebbe ordinato al nunzio pontificio mons. Galimberti di assicurarsi se il fatto sussiste e di fare il possibile per far fallire il progetto.

— La *Tribuna*, pubblica una replica del deputato Caldesi all'on. Luigi Ferrari, nella quale gli dichiara che esso non ha mai pensato alla necessità di nuovi partiti, ai quali neppure crede.

La Romagna, dice il Caldesi, continuando ad essere quella parte d'Italia, in cui le idee democratiche radicali hanno più larga diffusione, la questione unica si riduce a vedere se la Romagna, nel propugnare l'attuazione dei suoi ideali, vorrà seguire quelli che intendono di combattere sul terreno legale, oppure preferirà quelli che tutto si ripromettono dai mezzi violenti. La risposta, conchiude l'on. Caldesi, la darà a suo tempo il paese.

La *Tribuna* soggiunge per conto suo che ciò non toglie che i deputati dell'Estrema Sinistra debbano prendere un'attitudine netta e chiara, onde permettere al paese di formulare il suo giudizio.

Roma 11. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto, che apre il concorso nazionale fra le latterie sociali. Sono istituiti premi per lire 13,000 da conferirsi nel 1890. Un altro Regio Decreto dichiara aperto il concorso a premi per la preparazione dei vini in Sicilia.

— Dicesi che il ministro Boselli attuerà nel prossimo Ottobre il nuovo organico del personale dipendente dal Ministero della pubblica istruzione. Alcuni vecchi funzionari sarebbero pensionati.

Il ministro Boselli con sua circolare ai prefetti dichiara di volere che ogni scuola normale maschile e femminile si intitoli col nome di una persona, non vivente, chiara per ingegno o virtù civili, o per singolari benemerenze.

— La Commissione centrale consultiva per le proposte di ricompense ai benemeriti della salute pubblica venne modificata. Essa si comporrà del procuratore generale presso la Corte d'Appello di Roma, del direttore della sanità pubblica al Ministero dell'interno, dell'ispettore del corpo sanitario militare, e di due direttori capi di divisione od ispettori generali al Ministero dell'interno.

I FATTI DEL GIORNO

Grave disgrazia — La macchina staffetta che precedeva il treno nel quale viaggiavano i Sovrani d'Italia da Milano a Torino, entrando nella stazione di Rho, la prima dopo Milano, coglieva una guardia eccentrica mentre era intenta a manovrare uno scambio. La povera guardia, investita dalla locomotiva, è morta subito.

★

Otto donne annegate — A Palermo il vaporetto *Marietta*, della ditta dei fratelli Corvaia, ritornava verso le 10 da Altavilla per trasporto dei passeggieri organizzato in occasione della popolarissima festa della Madonna che celebrasi colà.

Giunto all'altezza del Capo Zafferano investì alla prua una barca zavorriera dove trovavasi un uomo, un ragazzo ed otto donne, reduci anch'essi dalla festa.

L'uomo e il ragazzo si salvarono, ma le donne annegarono miseramente tutte, malgrado che il vaporetto si fosse subito fermato gettando in mare le imbarcazioni per ripescare i naufraghi.

La barca zavorriera non aveva il lume acceso.

ALLA RINFUSA

Un congresso curioso — Non più pane fresco

Fra le deliberazioni umoristiche del Congresso del Partito Operaio Italiano, che si è tenuto a Bologna, riportiamo questa:

« Il Congresso riconosce il lavoro notturno dannoso per la salute, la vita e la morale della classe operaia e delibera di appoggiare ogni tentativo che faranno i lavoratori per togliersi dallo sfruttamento capitalista assegnandosi la unione del partito operaio colla organizzazione dei panattieri (*sic!*) che sono i più specialmente danneggiati dal lavoro notturno, perchè riconosce che essi sono soggetti con esso ad una più dura schiavitù. »

Non è chiaro nelle premesse, ma è chiarissimo nelle conseguenze.

Noi non avremo più pane fresco!

E il lavoro notturno dei giornalisti e operai tipografi, degli impiegati ferroviarii e di tanta altra brava gente, perchè non abolirlo?

Anzi, non sarebbe meglio stabilire addirittura che si lavorasse tutti un giorno per settimana?

Noi ci stiamo.

Una lugubre profezia del Figaro

Il *Figaro* ha una corrispondenza da Berlino, in cui si parla specialmente dell'imperatore Guglielmo II; ed è improntata di un grande pessimismo; ne diamo — come curiosità — la chiusa;

« Sapete voi che cosa dicono le persone serie quando sono sole? Sono spaventate della somiglianza che c'è fra Guglielmo II di Prussia e Luigi II di Baviera; entrambi giovani, appassionati, entrambi abituati a fare di notte giorno, l'uno per passeggiare sulle montagne, l'altro per passare delle riviste; entrambi amanti di Wagner, e in odio colle loro madri; lo stesso sguardo fiero, lo stesso dispotismo e finalmente — gli estremi si toccano — allo stesso modo che l'uno amava la Francia e detestava le donne, l'altro ama le donne e detesta la Francia... Ed è solo questo sentimento d'odio che unisce Sovrano e popolo. »

DALLA PROVINCIA

Masi Torello 11.

Carissimo Direttore,

Rileggi il mio telegramma e se sarai buono di provarmi che *ampia e saggia* (com'io chiamai la discussione) vuol dire *ordinata e saggia*, io pure ti proverò che *l'ordine e la saviezza possono accordarsi coi tumulti*.

Sempre tuo *O. Tesini.*

Tesini ha ragione e per penitenza del nostro lapsus-calami pubblichiamo integralmente la correzione, la quale però nulla toglie all'essenza dei nostri apprezzamenti.

Preghiamo vivamente quegli associati quali hanno conti da regolare coll'Amministrazione a volerlo fare colla massima sollecitudine.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

MESE DI AGOSTO 1888

	Pressione atmosferica media a 0° mm.	Temperatura	Umid. relativ. media	Nebulos. (decimi di cielo cop)
Media	760, 1	23° 0	51	3, 9
Mass.	767, 0	36°, 4	70	
Minima	753, 3	10° 0	35	

Giorni sereni 17 — misti 8 — coperti 6.
Giorni con pioggia 6; temporali 6, grandinate 0.
Altezza dell'acqua caduta mm. 25,60.
Venti dominanti; W;E;N;SE

NOTE

La temperatura media è stata inferiore di 3[10 di grado alla media dell'agosto del decennio 1878-87.

L'umidità relativa è stata inferiore di 8[100; la nebulosità uguale; la quantità dell'acqua caduta inferiore di mm. 29 alla media dello stesso mese del detto decennio.

La pressione atmosferica è stata superiore di mm. 2 alla media dell'agosto del decennio medesimo.

Nel giorno uno incominciò una lenta depressione barometrica, la quale ebbe termine col temporale del pomeriggio del giorno 2.

Nel giorno 3 il barometro s'inalzò rapidamente, toccando mm. 765 nel meriggio del 4, e si ebbe un temporale che durò due ore. Dopo il giorno 4 presentò una nuova e forte depressione che raggiunse un minimo di 755 mm. nel giorno 6; e fu tale depressione che diè luogo al famoso temporale, il quale durò quattro ore (11 ant. - 3 pom.) ed accompagnato da gravi perturbazioni barometriche e da un notevole abbassamento di temperatura, (minimo di 10° 0).

Dal giorno 6 al 10 il barometro s'inalzò gradatamente raggiungendo mm. 768; indi s'abbassò di nuovo rimanendo intorno ai mm. 762 fino al mezzodì del giorno 15; in cui ebbe principio una nuova depressione, che terminò col temporale e la pioggia del 18.

In seguito il barometro presentò un inalzamento rapido che raggiunse mm. 763 nel meriggio del 20, e rimase superiore a 760 mm. sino al 22. Dal 22 in poi il barometro si mantenne costante intorno ai mm. 760.

P. Il Direttore dell'Osservatorio
Cavallini Benedetto

CRONACA

Bonifiche del 2° Circondario — La *Gazzetta Ufficiale* giuntaci ieri contiene il Decreto Reale in virtù del quale venne concessa al II Circondario Polesine S. Giorgio la facoltà di eseguire direttamente le proprie Bonifiche artificiali.

Gli articoli 2 e 3 del R. Decreto dispongono:

Art. 2. — Tali opere dell'importo di lire 2,215,200 dovranno eseguirsi per essiccamento con macchine idrovore, secondo il progetto dell'ingegnere Borsari 11 Aprile 1884; saranno compiute nel termine di quattro anni a decorrere dalla data del presente decreto; e dovranno sottostare, anche pei casi di decadenza, a tutte le condizioni scritte nel foglio disciplinare 7 Gennaio 1888, annesso al presente decreto, di cui fa parte integrante.

Art. 3. — Il Governo corrisponderà al Consorzio per la durata di anni 25, un'annualità di lire 77,535.50, corrispondente al 3.50 per 100 dell'importo delle opere, con avvertenza che l'annualità non dovrà superare l'accennata somma di lire 77,535.50, quand'anche il progetto delle opere dovesse essere modificato, e qualunque fosse per risultare il costo effettivo dei lavori; intendendovisi compreso anche il contributo governativo per le opere d'interesse promiscuo, che sono quelle per grandi canali destinati ad accogliere tanto gli scoli naturali, quanto gli artificiali, comprese nel progetto Borsari, e determinate nell'importo di lire 278,000. »

All'eseguimento di cotali opere è proposto un Comitato speciale nelle persone dei signori:

Di Bagno marc. cav. Alessandro — Pasquali dott. Antonio — Righini Ing. Eugenio. — Pel II Circondario Polesine S. Giorgio.

Avogli Trotti conte Antonio, per la Provincia — Masi conte Cosimo, pel Comune di Ferrara — Gulinelli conte dott. Luigi, pel Comune di Portomaggiore — Bragliani ing. cav. Alessandro, pel Comune di Argenta — Buosi Luigi, pel Comune di Ostellato — Forti Augusto, pel Comune di Migliarino.

Esso Comitato è presieduto in nome del Governo del Re dal sig. Di Bagno marc. cav. Alessandro, ed è convocato per lunedì 17 corr. alle 2 pom. nella Residenza della R. Prefettura.

La piena del Po — Osservazioni idrometriche rilevate all'Idrometro di Pontelagoscuro.

13 Settembre	1	antim.	0. 28	Sotto Zero
«	2	«	0. 24	«
«	3	«	0. 20	«
«	4	«	0. 16	«
«	5	«	0. 12	«
«	6	«	0. 09	«
«	7	«	0. 06	«
«	8	«	0. 02	«
«	9	«	0. 01	Sopra zero
«	10	«	0. 05	«
«	11	«	0. 09	«
«	12	«	0. 12	«

Ferrovia Suzzara Ferrara. — Domattina alle 6 1½ avrà luogo la prima prova di resistenza sul gran ponte di Panaro presso Bondeno.

Domenica scorsa è stato felicemente varato il ponte alla *Lorenza*.

Si ritiene che l'armamento completo dell'ultimo tronco della linea possa essere ultimato fra giorni.

Difficilmente però, l'inaugurazione della linea potrà aver luogo il primo d'ottobre come era stato annunziato.

La Deputazione provinciale di Mantova rivolse alla Società italiana per le strade ferrate meridionali, esercente la Rete Adriatica, le opportune vive raccomandazioni affinchè, in prossimità dell'apertura all'esercizio dell'intiera linea ferroviaria Suzzara-Ferrara, ed in occasione della compilazione dei nuovi orari autunnali invernali, i treni diretti notturni debbano avere una fermata alla stazione di Suzzara e debbano ancora tutti i treni diurni della Mantova-Modena effettuare gli incroci nella stazione stessa, combinando gli orari per modo che riesca agevole ottenere le coincidenze coi treni della Suzzara-Ferrara tanto per gli arrivi che per le partenze.

Strano! — Un fattarello che nasconde sicuramente un misterioso delitto, ci vien narrato da Rovereto, frazione del Comune di Ostellato.

Alcuni contadini recatisi a macerare degli scarti di canapa in un maceratoio di proprietà del dott. Alfredo Buosi, trovarono nelle acque, coperto da alghe, il corpo di un neonato privo della testa, che ivi doveva esser stato gettato da 4 o 5 giorni.

Non sappiamo per ordine di chi, il corpicino acefalo fu fatto seppellire vicino al macero!

Terzo argomento di sorpresa: nel mattino susseguente si andò per disseppellire il cadavere. Era sparito!

A Rovereto dev'esserci un Delegato Comunale; a Ostellato c'è un Sindaco diligentissimo; a Portomaggiore c'è Pretore e Delegato di P. S.

E come s'è potuto seppellire un corpo umano che dà sicura traccia di un delitto, vicino ad un macero, senza l'intervento di qualcuno d'essi?

Cosa hanno fatto di poi per venire possibilmente in chiaro di questo brutto mistero?

Non si richiede risposta.

I furti in città — Le informazioni dell'ufficio di P.ª S.ª ne parlano pochissimo e mal volontieri, ma ciò non impedisce che tutti sappiano, come vi sia da alcun tempo in quà una recrudescenza sensibilissima sia nei furti commessi o tentati, sia nell'audacia e nella fortunata impunità dei ladri; e ciò in onta allo zelo dell'ufficio e allo affaticarsi inutile delle povere guardie.

Sfido io! quando c'è un funzionario o un agente che ha imparato a conoscere e distinguere i ladri dai galantuomini è quello appunto il momento in cui me lo traslocano; è troppo naturale quindi che i ladri prendano coraggio e facciano i loro comodi con chi non li conosce.

Certi pregiudicati però, certi oziosi e vagabondi che tutti guardano facendosi il segno di santa croce, devono essere conosciutissimi anche in questura, e se invece di lambiccarsi il cervello in induzioni erronee dopo avvenuti i furti, si facesse un po' di *cura preventiva* e se ne mandasse qualcuno a fare un viaggetto in qualche stazione isolana, forse i furti cesserebbero o diminuirebbero per incanto.

In Tribunale. — Oggi davanti al Correzionale incominceranno i dibattimenti nella causa intestata per libello famoso contro la *Rivista* e i firmatari di uno scritto oltraggioso per Don Mazzoni parroco a Monestirolo, pubblicato dalla *Rivista* medesima.

La querelante, poichè fino ad ora Don Mazzoni non s'è appellato al Tribunale, è certa Fergnani essa pure offesa nel sudetto articolo, e costituitasi parte civile col patrocinio dell'avv. cav. Domenico Borsatti.

Difendono la *Rivista* e i firmatari dell'articolo gli avv. Aristide Venturini, Giulio Zanardi e il deputato Aventi.

Crediamo che i dibattimenti si terranno a porte chiuse.

Effetti della sordità — Sullo stradale di Copparo una povera vecchia di 76 anni per nome Carlini Lidovina e sorda come una zucca, rimase investita da un veicolo tirato da un asino e condotto da Manarini Luigi.

La Carlini riportò contusioni e la frattura della 6ª e 7ª costola sinistra. Potrà guarire in un mese.

Infanticidio — In Voghiera fu dai R. Carabinieri arrestata B... Teresa contadina da Montesanto siccome imputata di infanticidio. Il neonato di sesso femminile veniva barbaramente ucciso e quindi sepolto poco lungi dall'abitazione.

Sunto annunzi legali dell'11 Settem.

— Dichiarazione del fallimento di Mantovani Antonio Sartore di Ferrara, ad istanza del medesimo e nomine inerenti.

— Nomina di Dosi Giuseppe a curatore definitivo del fallimento Adolfo Finzi.

— Accettazione con beneficio d'inventario della eredità Callegari Giuseppe di S. M. Codifiume.

— Presso il Municipio di Codigoro, Venerdì 21 corr. asta ad esperimento unico per l'appalto della tassa dovuta da pastori nomadi.

— Decreto Prefettizio che autorizza l'occupazione di terreno di proprietà Guidicini per i lavori alla ferrovia Ferrara-Argenta.

Azioni di grazie — *Comunicato* — I componenti la società Barbieri e Parrucchieri di Ferrara memori delle impareggiabili accoglienze ricevute dalla società Barbieri Parrucchieri e profumieri di Bologna dalla quale ebbero invito di recarsi in comitiva a visitarne l'Esposizione Emiliana, cordialmente ringraziano tutti i componenti codesta Società per le gentili ed amichevoli cure usate ed in particolar modo l'egregio loro presidente sig. Benfenati che con paterno affetto nulla trascurò onde rendere ad essi gradito il loro breve soggiorno a Bologna.

Ringraziano pure e di tutto cuore le altre società consorelle ivi intervenute, come Torino, Firenze, Ancona, Piacenza, Parma, Reggio, Modena, Mantova, per le simpatiche ed amichevoli dimostrazioni ad essi usate nel tempo in cui ebbero il piacere di trovarsi fraternamente uniti.

Arresti per furto — Dalla locale arma dei R. Carabinieri venne arrestato il sorvegliato speciale T. Cesare di Ferrara siccome autore del furto di un lenzuolo in danno dell'affittaletti Molinari Palma presso la quale era alloggiato.

— In Portomaggiore fu arrestato F. Ercole bracciante del luogo siccome imputato di furto di canapa in danno del sig. conte Gulinelli Luigi.

Trasporto delle uve fresche — A tutto il 15 novembre p. v. sarà applicabile, come negli anni decorsi, la tariffa speciale comune temporanea pel trasporto delle uve fresche a piccola velocità accelerata, valevole per tutti i trasporti, tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo colla Rete mediterranea, ed indistintamente per tutti gli speditori, senza alcuna condizione circa la quantità dei vagoni completi da spedirsi.

Arresto per borseggio — In Corlo fu operato il fermo di G. Innocente sensale da Ferrara siccome indiziato autore di un furto con destrezza di un portafogli contenente L. 150 in danno di Chiarini Enrico.

Teatro dello Châlet — Questa sera *El sposalizi del sur Pedrin*; quindi il vaudeville *La leva in massa.*

Stato Civile

Bollettino del giorno 9 Settembre 1888.

NASCITE — Maschi 1 Femmine 0 - Tot. 1.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Chiarati Cesare, giornaliero, celibe, con Poledo Amelia, giorn., nubile.
MORTI — Saladini Teresa fu Gaetano, nubile, di Ferrara, d'anni 70, donna di casa.
Minori agli anni uno N. 1.

10 Settembre

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 0 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Minori agli anni uno N. 0.

11 Settembre

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 0. Tot. 0.
NATI-MORTI — N. 0
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Monti Giuseppe fu Pietro, vedovo di Ferrara, di anni 81, ricoverato — Bissani Giacobbe fu Abramo, coniugato, di Ferrara, d'anni 78, pasticcere.
Minori agli anni uno — N. 1.

12 Settembre

NASCITE — Maschi 1 Femmine 1 Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 0
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Buzzoni Maria fu Luigi, vedova Pamini, di Ferrara, di anni 78 e mesi 6 donna di casa — Affollo Maria, esposta, in Bagnolati, di Ferrara, di anni 38, donna di casa — Borellini Giovanni fu Achille, di Ferrara, d'anni 3 e mesi 6.
Minori agli anni uno N. 0.

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

AVVISO

Si fa noto che nel giorno 29 corr. mese di settembre nello studio del notaio cav. dott. Ulderico Leziroli via Armari N. 23 avrà luogo la vendita per asta volontaria degli infraindicandi stabili ed oggetti mobili alle condizioni di cui al capitolato che resta ostensibile tutti i giorni presso l'avv. Alessandro Pasetti via Cortevecchia N. 3 e cioè:

1. Grande fabbricato in parte ad uso di abitazione posto in Ferrara in angolo alle Vie del Saraceno civ. N. 104 e del Carmellino civ. N. 15 17. In mappa censuaria distinta col N. 58 confinante colle dette vie colle ragioni già Mazzucchi ora Sabbioni e quelle Collevati.

2. Una stanza ad uso legnaia pure in Ferrara via del Carmellino al civ. N. 8 di mappa N. 376 circoscritta ai lati dalla detta strada, dalle ragioni Trombetta, Tassinari Venturi.

3. Capitali di corredo all' esercizio da fornaio, cioè banchi, madie, gramola moderna, bilancie ed altri utensili come all' Elenco trascritto in detto capitolato.

D' AFFITTARE

PEL PROSSIMO S. MICHELE

in Borgo S. Giorgio

in posizione centrale, comodi Appartamenti di 5 e di 8 stanze con legnaia e cantina. — Affitterebbesi anche un orto uso vigna.

Dirigersi — Emanuele Vaccari Borgo S. Giorgio.

EMULSIONE
DI
SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell 'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce le Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, é di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dal Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza *e dai grossisti* A. Manzoni e C. *Milano Roma, Napoli* — Sig Paganini Villani e C. *Milano, Napoli, Bari.*

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.

Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. È senza rivale al mondo per preservare e ridonare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Profumieri e Parrucchieri. Fabbrica in Londra: 114 & 116 Southampton Row, W.C.; e a Parigi e Nuova York.

Depositi in Ferrara: F. NAVARRA, Piazza della Pace — PERELLI, Piazza Commercio — L. BORZANI, Via Giovecca 8 — N. ZENI via Cortevecchia.

Chiedete Gratis Saggi ed Abbonatevi

ai più splendidi e più economici giornali di moda

LA STAGIONE

che si stampa a MILANO e la edizione francese intitolata:

LA SAISON

750,000 copie per ogni Numero in 14 lingue

U. HOEPLI, Editore in Milano

edizione comune L. **8** — di lusso L. **16** all'anno

della pubblicazione mensile riccamente illustrata

L' ITALIA GIOVANE

Letture in famiglia diretta dal prof. **E. De Marchi** e dalla signora **A. Verhua Gentile**

Un fasc. al mese di 64 pag: in 8 — **L. 15 all'anno**

Per i Giovanetti e le Giovanette dagli 8 ai 16 anni

Dirigere domande e abbonamenti all' Edit. HOEPLI — UFFICIO PERIODICI — MILANO, *Corso Vittorio Emanuele*, 37.

Gli abbonamenti a risparmio di tempo e di spesa si ricevono presso l' Amministrazione del nostro Giornale dove sono visibili Numeri di saggio.

CASSA RISPARMIO DI COPPARO

Situazione dei Conti del 2. Semestre 1887

		Attivo		Passivo	
Capitale Azioni N. 200	L.	»	»	20,000	»
Cassa contante	»	52,699	39	»	»
Portafoglio Cambiali	»	221,827	»	»	»
Patrimonio della Cassa e riserva	»	»	»	7,747	37
Depositi liberi e vincolati	»	»	»	275,546	56
Beni Stabili	»	8,429	85	»	»
Beni mobili	»	1,538	02	»	»
Effetti e crediti in sofferenza	»	1,712	81	»	»
Conto dividendo Azionisti	»	»	»	1,598	20
Bollo Cambiali	»	474	24	»	»
Crediti Ipotecari	»	4,320	»	»	»
Conti correnti Attivi	»	56,000	»	»	»
Depositi a Conto corrente	»	»	»	36,500	»
Crediti liquidati in graduatoria	»	3,420	52	»	»
Debiti diversi	»	»	»	2,260	28
Capitali Livelli	»	850	»	»	»
Spese del 6.° Bimestre	»	18,136	20	»	»
Rendite del 6.° Bimestre	»	»	»	20,255	62
	L	363,908	03	363,908	03

Copparo 11 *Settembre* 1888.

IL CONTABILE
G. CRISTANI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO VITALI

Non più insonnia

Sì di bambini che di adulti nonchè tutte le malattie provenienti da vizio od indebolimento del sangue mediante i *Confetti Vegeto-ferruginosi Costanzi*, i soli eccezionalmente energici ed impareggiabili in ogni stagione dell' anno per rendere la forza ed il colore ai fanciulli deboli ed alle donne anemiche, la vigoria ai vecchi ed ai convalescenti e per prevenire e guarire rapidamente: Affezioni nervose, Scherutite scrofolose, Febbri in generale le più ostinate, Grandule, Spine ventose, Tumori, Sifilide, Impotenza virile ecc. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti d'ammalati guariti e certificati Medici di tutta l' Europa Centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 ed in Roma via Rattazzi 26 e metà in Napoli presso l' inventore Prof. A. Costanzi, Via Mergellina N. 6 e garantito dallo stesso autore agl' increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Prezzo della scatola da 50 Confetti atti allo stomaco anche il più delicato, L. 3. 80 con dettagliata istruzione — Si trovano nella maggior parte delle Farmacie e Drogherie del regno.

Si domandi a scanso d' equivoci: Confetti vegeto-ferruginosi Costanzi, rifiutando recisamente ogni scatola non munita di una etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' autore.

Unico deposito in **FERRARA** presso la Farmacia NAVARRA FILIPPO che ne fa spedizione nel regno per pacco postale mediante aumento di cent. 50.

TAVOLETTE AMARE CARRESI

ALLA CHIRETTA COMPOSTE

del Chimico Farmacista O. CARRESI — Firenze

MALATTIE DELLO STOMACO

Tavolette amare Carresi per la mancanza d' appetito.
Tavolette amare Carresi per le acidità e flatulenze.
Tavolette amare Carresi per i crampi dello stomaco.
Tavolette amare Carresi per le lente e penose digestioni.
Tavolette amare Carresi per tutti coloro il cui stomaco ha bisogno per qualsiasi ragione di esser ristabilito onde funzioni in maniera regolare.

Lire 1 la Scatola con sua istruzione

In Firenze dal Preparatore Via Vittorio Emanuele, S. Gallo per partite all'ingrosso, ed al dettaglio in tutte le principali Farmacie del Regno.

In FERRARA — Farmacia **Navarra e Cabrini.**

— Presso gli stessi Farmacisti si trovano le ormai conosciute ed efficacissime PASTICCHE CARRESI a base di Catrame le quali guariscono radicalmente qualunque tosse la più ostinata!

Preservativo contro le febbri prodotte da mal'aria

FERRO CHINA BISLERI

MILANO — Via Savona, 16 — MILANO

Bibita all'Acqua di Seltz e di Soda

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.

Gentilissimo Sig. Bisleri,

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China, e sono in debito di dirle che «esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili.» L'ho trovato sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. Semmola
Profess. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth.

L'Unica cura del sangue — *L'Unica cura del sangue*

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

ANTICA FONTE **PEJO** ACQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L' Acqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L' Acqua di **PEJO** oltre essere priva del **gesso,** che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll' etichetta, e la capsula con impressovi **ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.** (3)

Il Direttore
C. BORGHETTI

PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITA' DI

A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881

colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA

a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	**MARGHERITA - A. Migone** .	*L.* 2 50
Estratto	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 2 50
Acqua Toletta	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 4 —
Polvere Riso .	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 2 —
Busta	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» » elegantissima in raso . . . . » 22

Vendesi in FERRARA presso la Ditta *Pistelli Bartolucci* — in BOLOGNA presso *Franchi* e *Bajesi* Via Rizzoli — in MODENA presso *Rossi* e *Nardini* — in IMOLA presso la Ditta *Teresa Negri* — in MANTOVA presso la Farmacia *Della Chiara.*

100 biglietti da visita a Lire 1,25

PRESSO LA TIPOGRAFIA BRESCIANI